LIBRI. Domenica alle 12 con degustazioni

A Malga Faggioli l'ultima opera di Graziano Turrini

«La maledizione del primogenito» storia di emigrazione italiana

Torna domenica 29 novembre, alle 12, «Letteratura in Malga» promossa da Malga Faggioli 1140, sempre sensibile a iniziative sociali e culturali. La «ripartenza» è affidata al romanzo La maledizione del primogenito, opera di Graziano Turrini, edita da Panda Edizioni.

«Prevediamo», dice Angelo Sartori, contitolare della Malga, nota per i suoi prodotti a base capra, «una manifestazione a cadenza trimestrale, abbinando la presentazione di libri di autori veronesi con una degustazione dei nostri prodotti».

La maledizione del primogenito è il secondo romanzo dello scrittore veronese, dopo il successo dell'esordio con Di sangue e di sogno. Turrini scavalca questa volta gli avvenimenti dalla seconda guerra mondiale al terrorismo, fonte del suo primo lavoro, per raccontare la seconda metà dell'Ottocento, quando i ve-



Il libro di Graziano Turrini

neti abbandonavano le miserie della campagna per emigrare in America, per sfuggire a fame e malattie. Un racconto che, però, si sviluppa anche ai nostri giorni tra politici corrotti e affaristi senza scrupoli, ipocrisie e ambiguità, violenze e razzismi, fino all'epilogo, dove le ragioni di certi avvenimenti vengono spiegate con quanto accaduto in Brasile, durante gli scontri tra i coloni veneti e gli indios decisi a difendere la loto terra. • F.R.